SERVIZIO INFORMAZIONE RELIGIOSA
sir
Servizio Informazione Religiosa
Il quotidiano di Venerdì 12/05/2006
18:00 12/05/2006

17:30 12/05/2006

VERSO VERONA: CARD. SCOLA, L'IDENTIKIT DEI CRISTIANI "UOMINI LIETI NELLA SPERANZA" (2)

I cristiani e le loro comunità cristiane – ha aggiunto il card. **Scola** - sanno bene che il desiderio di felicità e la pienezza di libertà non possono di fatto trovare soddisfazione in termini individualistici e privatistici, ma solo attraverso vie comunitarie e solidali di attuazione". I cristiani sono "lieti nella speranza", ha spiegato il patriarca di Venezia, "non immotivatamente ma a ragion veduta, dal momento che i segni di questa speranza sono ben individuabili nella nostra storia personale e comunitaria, realisticamente incarnata in quella di tutta la famiglia umana". Le comunità cristiane – ha spiegato il porporato - sono chiamate, "dall'urgenza di felicità e di libertà dei nostri fratelli uomini, a divenire sempre più luoghi di comunione effettiva, quindi ambiti di vita ben individuabili così che chiunque possa incontrarvi Gesù". Vivendo una simile comunione parrocchie e aggregazioni diventano "comunità aperte, senza confini. Esse sono di per se stesse missionarie". Al **convegno** - al quale hanno partecipato circa 5000 membri del **Movimento Apostolico** - sono intervenuti, fra gli altri, mons. Antonio Ciliberti, arcivescovo di Catanzaro-Squillace e il presidente della Conferenza Episcopale Calabra, mons. Vittorio Mondello, oltre ai responsabili del **Movimento** nato a Catanzaro nel 1979 e che oggi conta circa sessanta sacerdoti e migliaia di aderenti in Italia e nel mondo.

17:30 12/05/2006

VERSO VERONA: CARD. SCOLA, L'IDENTIKIT DEI CRISTIANI "UOMINI LIETI NELLA SPERANZA"

"Voglia di vivere, voglia di libertà, desiderio di felicità, non sono sogni di uomini perennemente adolescenti, sono l'esperienza di uomini maturi che si sposano, generano figli, si consacrano a Dio nella verginità, lavorano, contribuiscono e partecipano al buon governo della vita pubblica". A tracciare l'identikit dei cristiani come "uomini lieti nella speranza", che "amano la vita e si impegnano fortemente in ambito educativo", è stato questo pomeriggio il card. Angelo **Scola**, Patriarca di Venezia, concludendo il I° **Convegno** del **Movimento Apostolico** che si è svolto a Catanzaro dal 10 al 12 maggio sul tema "Annunciare il Vangelo della Speranza", in preparazione al **Convegno** di Verona (16-20 ottobre 2006). I cristiani, ha proseguito il atriarca, "generano ed amano figli ed intendono assicurare ad ogni anziano una vecchiaia dignitosa e una morte personale. Sono convinti che Dio garantisce la dignità assoluta di ogni singolo dal concepimento alla morte naturale". Secondo il porporato le "scottanti" questioni che caratterizzano il nostro presente come le questioni ambientali, la crisi demografica e "lo smarrimento del senso del vivere per cui ovunque si è incrinato un equilibrato rapporto tra affetti, lavoro e riposo", interrogano le nostre comunità "sul modo di celebrare l'Eucaristia, di porsi all'ascolto della Parola di Dio, di approfondire con la catechesi la visione cristiana della vita, di farsi carico in modo reale dei più acuti problemi geo-politici legati all'oppressione, all'ingiustizia, alla guerra e al terrorismo". (segue)